

La Virtus attende Varese e Steven Smith

Pubblicato: Venerdì 19 Ottobre 2012

(d. f.) Domenica sera alle 20,30 la Cimberio andrà a Casalecchio di Reno per sfidare la Virtus, imbattuta come Varese e Sassari. In attesa delle ultime da Masnago – Frank Vitucci parlerà venerdì sera – facciamo il punto sulla Saie3 grazie agli amici del sito specializzato Bolognabasket.it.



La Virtus che arriva a giocarsi il big match con Varese ha il **dubbio legato a Steven Smith**. L'ala americana è negli Stati Uniti per assistere alla nascita dei figli (2 gemelli, un maschio e una femmina) e solo all'ultimo si saprà se riuscirà a tornare in tempo per il match. Altrimenti, coach Finelli dovrà necessariamente tentare soluzioni nuove, con Rocca e Gigli spesso in campo assieme e **minuti di Gaddefors (foto da Virtus.it) da numero quattro**, più magari qualcosa da Parzenski.

Detto questo, le tre vittorie bianconere di inizio stagione sono forse **inaspettate, ma di certo meritate**. La Virtus per ora – pur giocando con due avversarie sulla carta inferiori (ma in trasferta) e in casa contro una Milano ancora piena di problemi – ha comunque già trovato tutto quello che le serviva per fare bene. **C'è l'asse play-pivot italiano che funziona**, pur con Poeta ancora non a pieno regime per noie a un ginocchio, ci sono americani che fanno quello che devono fare. Smith (quando c'è) fa punti di pregevole fattura a giochi rotti, **Hasbrouck tira tanto da tre, segnando spesso**, e ha la sinistra – per gli altri – abitudine di accendersi nei minuti che contano. **Minard per ora è quello più indietro**, ma ha esperienza e grinta, tale da fargli mettere la tripla della vittoria ad Ancona dopo una partita opaca e una brutta botta alla mano, che l'ha tenuto a riposo in settimana. Inoltre dalla panchina salgono un Rocca sempre utile e tre giovani che – chi più chi meno – danno sempre il loro contributo: con Montegranaro è toccato a Gaddefors, **prima ad Imbrò, si attende ancora Moraschini** che comunque qualcosa ha già dato, soprattutto in difesa.

Ed è proprio **la difesa uno dei punti di forza** dei bianconeri, che per ora – **un po' a sorpresa** – hanno tenuto gli avversari ad appena 66 punti di media. **L'altro è il tiro pesante**, soluzione che viene provata ben 24 volte a gara. Insomma, per ora alla Virtus è girato tutto per il verso giusto, con grossi meriti di coach Finelli e dello staff. **La società però è sul mercato**, cercando un altro americano che partendo dalla panchina possa assicurare ulteriore solidità alla squadra, che cerca un piazzamento tra le prime quattro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it